



arissimi missionari salesiani e amici delle Missioni Salesiane!

Nei giorni 16-21 agosto 7000 giovani del Movimento Giovanile Salesiano (www.bosco2011.com) radunati presso il Collegio Salesiano di Atocha, nel centro di Madrid, saranno una parte dei due milioni giovani che parteciperanno alla XXVI Giornata Mondiale della Gioventù. Sicuramente un evento che fa cresce-

re la fede di tanti giovani nell'incontro con Gesù. Sappiamo bene che la fede cresce di più quando si condivide! Crediamo anche che la chiamata del Signore ha bisogno dell'ispirazione che viene dal condividere la propria storia vocazionale. Con queste semplici domande ti invito a condividere la tua vocazione salesiana o chiamata salesiana missionaria con i giovani! Coraggio!

Come hai incontro Don Bosco e i Salesiani, come è sorto in te l'orientamento verso la vita salesiana e missionaria?

Che cosa ricordi del cammino formativo (compagni, formatori, esperienze, insistenze) e come ti hanno formato come Salesiano (missionario) gli anni seguenti?

Come è cambiato il profilo del salesiano missionario nella tua vita fino ad oggi?

Come hai superato i momenti della crisi nel tuo cammino vocazionale (missionario)?

Quali persone o avvenimenti hanno segnato in modo speciale la tua vita salesiana?

Che cosa vuoi dire ad un giovane che desidera essere salesiano o missionario?

Che cosa hai imparato dal Signore nel tuo cammino a livello spirituale e vocazionale?

Vaclar Clement Don Vàclav Klement, SDB Consigliere per le Missioni Un nuovo approccio pastorale è necessario per i giovani d'oggi che chiedono che cosa significa credere!

esù vive con autentica passione la sua dedizione al sogno che porta nel cuore: la predicazione e la costruzione del Regno di suo Padre, che vuole che tutti gli uomini siano salvi e raggiungano la pienezza di vita. La sua non è un'esistenza vissuta nel qualunquismo o nell'indolenza. È invece un'esistenza vissuta con intensità incontenibile. È una vita piena di slancio e di dinamismo. Le sue parole non lasciano dubbi: «Sono venuto a portare il fuoco sulla terra, e come vorrei che fosse già acceso!». L'immagine del fuoco è molto espressiva, e dice dell'ardore con cui Egli persegue la causa che ha abbracciato. Questo fuoco è lo Spirito Santo che ci fa nuovi, prima di tutto nella preghiera. Il frutto dello Spirito Santo è l'amore che si manifesta nella pace dentro di noi, nella gioia del nostro ambiente e nel dinamismo della nostra vita. Rinnovati dallo Spirito, diventiamo persone realizzate: pazienti, fedeli, impegnate.

... La decisione di seguire Gesù in modo radicale si gioca tutta sulla scommessa di potersi innamorare di Dio e spendersi per l'uomo, specialmente il più povero e abbandonato...

Prego per i miei figli diletti, i Salesiani: siate guide illuminate per coloro che chiedono una direzione spirituale e che praticano la vita sacramentale ed ecclesiale; maestri sapienti e pazienti per chi si impegna nella ricerca della propria vocazione.

Prego, in particolare, perché lo Spirito Santo susciti operai zelanti, creativi, capaci di andare incontro a tutti quei giovani che oggi non bussano più alle porte della Chiesa. Si

tratta di giovani che, sulla loro strada verso la stella, vorrebbero incontrare dei magi piuttosto che gli scribi di Gerusalemme; giovani che non ci chiedono ancora che cosa bisogna credere, ma piuttosto che cosa significa credere. Per tutto questo è necessario un vero cambio di prospettiva pastorale!

D. Pascual Chávez Messaggio al MGS, 31 gennaio 2011



PROSSIMI APPUNTAMENTI

AGOSTO

- 05-06 > Incontro DIAM dell'Asia Sud (Kolkata, India)
- 07-11 > Giornate di Studio Asia Sud (Kolkata, India)
- 14-18 > Giornate di Studio Asia Est (Sampran, Thailandia)
- 21-25 > Giornate di Studio Oceania (Port Moresby, Papua Nuova Guinea)

SETTEMBRE

- 01-25 > Corso d'Orientamento per Nuovi Missionari (Roma - Torino)
- 25 > Consegna della croce missionaria (Torino)
- 19 Settembre 08 dicembre > Corso di Formazione per Missionari (Roma, UPS)

Come volontario ho sperimentato una gioia profonda e ho trovato la mia vocazione Salesiana

fede é stato sempre un pilastro importante nella mia vita. Sono stato educato cristianamente dai miei genitori e fin da piccolo facevamo parte attiva della nostra parrocchia. Per molti anni ho fatto servizio

attiva della nostra parrocchia. Per molti anni ho fatto servizio all'altare ed ho frequentato un gruppo giovanile. Così cresceva in me il desiderio di fare un'esperienza missionaria dopo aver finito la scuola. Volevo servire i più sfortunati e condividere la mia vita con loro. Attraverso un amico ho conosciuto il volontariato salesiano che in Austria è offerto dalla ONG "Jugend Eine Welt - Don Bosco Aktion Austria" e mi sono iscritto subito.

Avevo 19 anni quando sono partito per il Messico con tanta voglia di lavorare con i giovani e fare nuove esperienze. Ho lavorato nella parrocchia e nell'oratorio "Maria Auxiliadora" a Tijuana. I Salesiani hanno condiviso la loro vita con noi volontari. La giornata iniziava con la preghiera e la colazione fatte insieme e finiva dopo un giorno pieno di lavoro con la "buona note". Raccontarsi gli avvenimenti belli e meno belli della gior-



nata e la preghiera fatta insieme erano pilastri della vita quotidiana. In tanti progetti potevamo sperimentare le ricchezze che porta ognuno in se e ci siamo aiutati a vicenda. Così mi sentivo sempre di più in famiglia. Questo periodo mi ha plasmato profondamente.



Trascorrendo un anno intero in questo Paese ho potuto partecipare alle feste messicane, sia folkloristiche, che religiose. Ho potuto conoscere anche le loro storie, le gioie e le sofferenze. Spero che anche loro abbiano potuto imparare qualche cosa da me, perché l'incontro delle culture non è una strada unidirezionale, ma è un arricchirsi a vicenda. La diversità culturale portava qualche volta una certa incomprensione. Ognuno pensava di aver ragione; ci vuole ascolto, aprirsi all'altro e la voglia di capire il suo punto di vista.

L'anno di volontariato dai Salesiani è stato un periodo decisivo nel mio cammino vocazionale. Attraverso il volontariato salesiano ho potuto maturare ed arrivare ad una decisione. Dopo il ritorno in Austria ho iniziato l'aspirantato e l'anno seguente ho fatto il noviziato a Pinerolo (Italia). L'8 settembre 2009 ho consacrato la

mia vita a Dio e mi sto preparando per il sacerdozio. Voglio diventare un vero imitatore di don Bosco per i nostri tempi e camminare sulle sue orme!

Cl. Peter Rinderer, austriaco, post novizio a Benediktbeuern, Germania



Intenzione Missionaria Salesiana

SPAGNA - GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

Affinché tutti i Salesiani in Spagna siano aperti all'azione dello Spirito Santo e più "radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede" (Col 2,7) come accompagnatori dei giovani nel cammino della fede e vocazione.

Le 6 Ispettorie della Spagna (Barcellona, Bilbao, Leon, Madrid, Sevilla e Valencia) con circa 1100 confratelli, stanno vivendo un importante periodo storico pieno di sfide e speranze. E' iniziato il cammino per il ridimensionamento delle Ispettorie, con rinnovato impegno vocazionale ed evangelizzatore nella società secolarizzata. La XXVI edizione delle Giornate Mondiali della Gioventù si svolgerà a Madrid (16-21 agosto); questa è un'opportunità per tutti i Salesiani nel cammino di rivitalizzazione del nostro Carisma.



